

MediaLibrary Online all'Università di Genova: i primi risultati di un progetto del Sistema Bibliotecario

Laura Testoni

Medialibrary: una delle risposte all'accresciuta richiesta di materiali digitali

Nel mese di luglio 2020 il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Genova¹ ha sottoscritto un abbonamento a MediaLibrary Online (MLOL), il servizio di biblioteca digitale che rappresenta in Italia il maggior fornitore² di ebook del segmento retail³ per biblioteche e istituti culturali⁴.

L'istituzione ha deliberato di sottoscrivere MLOL con l'obiettivo di ampliare ulteriormente il bacino dei servizi della biblioteca digitale, presidi fondamentali durante la chiusura obbligata delle biblioteche (febbraio-aprile 2020).

Come noto il prestito digitale di ebook ha registrato, su scala nazionale, una notevole accelerazione a causa della pandemia: AIB ha raccolto i dati relativi a diverse piattaforme digitali comparando gli accessi dei primi quattro mesi 2019 e 2020: da questi dati emerge, per quasi tutte le risorse, un significativo aumento⁵: in particolare i prestiti di ebook forniti attraverso MLOL hanno registrato su scala nazionale il 122% di incremento dal periodo gennaio-aprile 2019 al medesimo periodo del 2020.

In questo quadro si è pensato fosse necessario offrire ai nostri utenti l'opportunità di accedere da casa a libri utili per lo studio o l'approfondimento pubblicati degli editori mainstream (Einaudi, Mondadori, Bompiani, Feltrinelli, Egea, Adelphi ecc.) senza chiedere agli utenti di usufruire, per questo tipo di documenti, del servizio di prestito su appuntamento (che lo SBA ha organizzato già da maggio 2020 con grande successo⁶). MLOL non distribuisce editori accademici in senso stretto come Cedam, Giappichelli, Giuffrè, Mc Graw Hill Italia, Il Mulino⁷, che hanno canali propri di fruizione e differenti

¹ Il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo di Genova è diretto dalla dott.ssa Marcella Rognoni, che ha seguito personalmente l'implementazione di MLOL e che ringrazio per avermi autorizzato a divulgare alcuni dati d'uso della piattaforma. Le valutazioni presenti in questo contributo non impegnano in alcun modo la mia istituzione.

² Seguito a distanza da Rete Indaco, che opera in sinergia con l'Opac Sebina. La lista delle biblioteche che aderiscono a Rete Indaco: <<http://reteindaco.sebina.it/dove-trovi-reteindaco/>>.

³ Per "segmento retail" si intendono quei libri che chiunque può trovare in una libreria generalista.

⁴ La lista delle biblioteche che aderiscono a MLOL:

<https://www.medialibrary.it/pagine/pagina.aspx?id=37>.

⁵ I dati sono stati raccolti dal Gruppo AIB per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU (SDGs). Cfr. <<https://www.aib.it/osservatorio-biblioteche-e-sviluppo-sostenibile/2020/82445-dati-sulluso-dei-servizi-digitali-delle-biblioteche-italiane/>>. Cfr. anche: *Le biblioteche sono già diventate più digitali. Dato che i libri di carta non si possono più prendere in prestito, sono più che raddoppiati i prestiti di ebook*, «Il Post» 26 marzo 2020

<<https://www.ilpost.it/2020/03/26/coronavirus-biblioteche-ebook/>>. Secondo l'Ansa: «La versione online del sistema bibliotecario di Milano ha avuto un aumento del 641% delle iscrizioni e il numero di prestiti o meglio download di libri e audiolibri ha superato i 57mila nel solo mese di marzo, più del doppio rispetto al mese prima» <https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2020/04/08/boom-biblioteca-online-a-milano-641-iscrizioni_60cfc925-7744-4e73-961a-2f076d424c06.html>.

⁶ Dal 4 maggio al 24 dicembre 2020 tutte le biblioteche dell'Ateneo di Genova hanno erogato con il metodo del "prestito su appuntamento" (studiato per garantire la sicurezza di utenti e operatori) 11.824 prestiti: un numero *enorme*, se si considera che questo processo richiede da parte dell'utente la compilazione di un form online e la necessità di presentarsi all'appuntamento fissato dagli operatori e, da parte dell'istituzione, la messa in "quarantena" dei libri rientrati dal prestito.

⁷ In realtà su MLOL è presente tutta la collana "Farsi un'idea" de Il Mulino ma l'Editore, purtroppo, non ne autorizza la vendita alle biblioteche accademiche.

modelli di sottoscrizione⁸, ma i libri che si trovano negli scaffali delle librerie di ogni città media e grande.

Dietro le quinte: i modelli di acquisizione e la gestione del front-end

Sebbene l'interfaccia di amministrazione di MLOL sia sostanzialmente intuitiva, i modelli di acquisizione proposti sono piuttosto complessi, perché rispecchiano le differenti scelte che gli editori stanno facendo in termini di distribuzione degli ebook alle biblioteche.

Per alcuni editori, infatti, è previsto solo il modello "one-book-one-user": l'istituzione acquisisce alcuni precisi titoli a cui sono collegati dei prestiti "a scalare" con costo fisso, e il libro risulta occupato se qualcuno lo ha già in prestito: quando tutti i prestiti sono terminati il libro va ricomprato. Altri editori, invece, consentono il modello "pay per view": il bibliotecario amministratore di MLOL "apre" tutta la collezione dell'editore che viene così esposta nel portale a costo zero ed è a disposizione dell'utente (anche più utenti simultanei) ma ogni singolo download ha un costo variabile. Per i titoli "one book one user" si può attivare, in alternativa, il modello PDA: si espone un libro nel catalogo e l'acquisto scatta solo quando l'utente prende in prestito il libro⁹.

Al di là dei modelli, occorre sempre aver presente che, nel caso degli ebook, la biblioteca non acquisisce mai "un libro" ma una "licenza d'uso" di quel libro, che può essere perpetua (in questo caso si tratta di licenze per il "perpetual access") o temporanea. MLOL, per i libri in commercio, propone perlopiù licenze di accesso temporaneo con prestiti della durata di 14 giorni e modelli di acquisizione, come si è visto, diversificati. Tutti questi aspetti, studiati e valutati da SBA e dagli amministratori locali del sistema, stanno "dietro le quinte": non sono percepiti dagli utenti che, da parte loro, devono solo autenticarsi con le credenziali unige-pass (non è necessario il proxy) e procedere come di consueto avviene per gli ebook forniti di DRM¹⁰; i contenuti possono anche essere fruiti attraverso l'App MLOL, che permette la lettura in mobilità (tablet, smartphone, Ipad). Agli utenti sono consentiti 2 prestiti al mese perché ogni prestito, come detto, ha durata 14 giorni.

L'interfaccia front-end permette all'amministratore alcune personalizzazioni: in particolare è possibile creare alcune "collezioni tematiche" visionabili nella home page come liste scorrevoli correlate, ad esempio, alle aree disciplinari delle nostre Biblioteche di Scuola oppure all'attualità.

MLOL è strutturato con permalink e API che permettono di esporre su web i contenuti del portale e le singole collezioni strutturate dagli amministratori o da ogni singolo utente.

Cosa c'è in MLOL UniGe (<https://unige.medialibrary.it>)

Occorre premettere che in ogni piattaforma Medialibrary è presente a titolo gratuito una collezione cospicua di documenti liberamente accessibili, cioè fuori copyright. In altre parole MLOL si offre come gateway e come *curator* di contenuti digitali presenti legalmente e gratuitamente in rete. Si pensi a tutte le edizioni dei classici, o a quanto

⁸ Come noto alcuni ebook di Giuffrè - ma non i libri di testo - sono disponibili nella piattaforma DeJure; Cedam e Utet giuridica sono resi accessibili da servizi Wolters Kluwer come "La mia biblioteca", Giappichelli è distribuito da Ebook Central di Proquest (anche qui, non i classici testi d'esame), Il Mulino ha i suoi propri canali come Darwinbooks e PandoraCampus.

⁹ Il PDA però su MLOL attualmente permette di aggregare al libro un numero minore di prestiti (mentre normalmente se ne possono aggregare molti di più), e se questi si esauriscono il libro va comunque ricomprato. La scelta di attivare un libro come PDA va quindi abbastanza ponderata.

¹⁰ Occorre quindi, una tantum, ottenere un codice Adobe e scaricare gratuitamente Ade, Adobe Digital Edition il programma free di Adobe che permette di leggere i file .acsm ovvero i file con DRM che vengono poi fruiti su Pc, oppure utilizzare l'app MLOL in mobilità. Lo SBA ha creato una specifica pagina informativa su questi dettagli operativi: <https://biblioteche.unige.it/Medialibrary_istruzioni>.

reso disponibile dalle biblioteche nazionali attraverso le campagne di digitalizzazione. Ovviamente i bibliotecari conoscono bene questi giacimenti preziosi disseminati nel web, ma non altrettanto gli utenti, e MLOL ha assemblato moltissimi titoli operando una selezione e una micro-curatela. Se l'amministratore (o qualunque utente) vuole creare una collezione dantesca in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta, trova su MLOL il materiale *open* per farlo.

Per rispondere in prima battuta all'esigenza di offrire, ove possibile, una versione digitale dei libri consigliati per gli esami sono stati acquistati, grazie al prezioso aiuto dei Bibliotecari UNIGE, quei titoli indicati dalle Biblioteche di Ateneo come "di testo" o "letture consigliate". È stato così costruito uno scaffale digitale di 200 libri di testo o consigliati (Egea, Laterza, Hoepli, Adelphi, Cortina, Bollati tra gli editori).

Formalmente MLOL è *compliant* con Primo, il discovery di Ex-Libris, ma di fatto la collezione presente nel knowledge base di Alma non tiene il passo delle nuove pubblicazioni¹¹.

Lo SBA ha poi deciso di aprire su MLOL, con accesso *pay per view*, il catalogo Einaudi (3.198 titoli), Bompiani (4.436 titoli, comprendenti anche il gruppo Giunti), Esculapio (550 titoli attivi) e altri editori "minori" come Clueb e Mucchi (circa 90 titoli). Attualmente MLOL Unige permette il prestito digitale di 8.474 ebook contemporanei pubblicati dai maggiori editori italiani.

L'edicola online (Pressreader)

A novembre lo SBA ha acquisito all'interno di MLOL anche il pacchetto di riviste di Pressreader, a cui sono stati aggiunti Repubblica e Il Secolo XIX dell'editore Gedi. Pressreader è un aggregatore di quotidiani e newspaper che permette la lettura in streaming di quotidiani e riviste, con backfile grossomodo dal 2016 (per le riviste, i quotidiani possono avere arretrati meno consistenti, che variano caso per caso).

Tra i titoli che proponiamo ai nostri utenti segnalerei, oltre ai già citati Secolo XIX e Repubblica, Corriere della Sera, i giornali di opinione come Il Fatto Quotidiano e Il Foglio, ma anche ma anche El País, Le Figaro, Libération, Whashington Post, The Guardian, tra le riviste: Casabella, Arte, Domus, The Guardian weekly, Rolling Stones, Wired Italia, Bloomberg businessweek, L'Express, The New York review of books. Ma sono anche presenti su MLOL-Pressreader quotidiani e riviste dell'area est europea, mediorientale, dell'Estremo oriente o dei Paesi emergenti: auspichiamo vengano incontro alle esigenze dei nostri studenti internazionali, che speriamo di riavere presto con noi.

La risposta da parte degli utenti

I risultati, che sono ancora in divenire, hanno premiato a mio parere la scelta di adottare MLOL, e in particolare la messa a disposizione, a novembre 2020, dell'edicola Pressreader.

A partire da metà luglio, data di attivazione della piattaforma, si sono registrati più di 3.700 utenti e abbiamo avuto più di 20.800 accessi alla piattaforma. Il numero così elevato degli accessi in rapporto agli utenti registrati si è generato da quando abbiamo attivato Pressreader con la possibilità di leggere i quotidiani e le riviste: un successo clamoroso e in parte inatteso, che ha fidelizzato gli utenti ai quotidiani offerti e agli altri contenuti. Registriamo infatti più di 20.000 consultazioni ai soli contenuti dell'edicola.

A partire da Luglio 2020 sono stati prestatati e scaricati dagli utenti in tutto 1.433 ebook. Quali sono stati i documenti maggiormente utilizzati dai nostri utenti?

¹¹ A mio parere c'è un problema di aggiornamento del knowledge base da parte di MLOL verso ExLibris: è questo l'unico punto debole di MLOL, che speriamo venga emendato e migliorato. Inoltre i record che MLOL manda a ExLibris sono Marc21 con metadati molto poveri (manca il campo Autore, il campo Anno...)

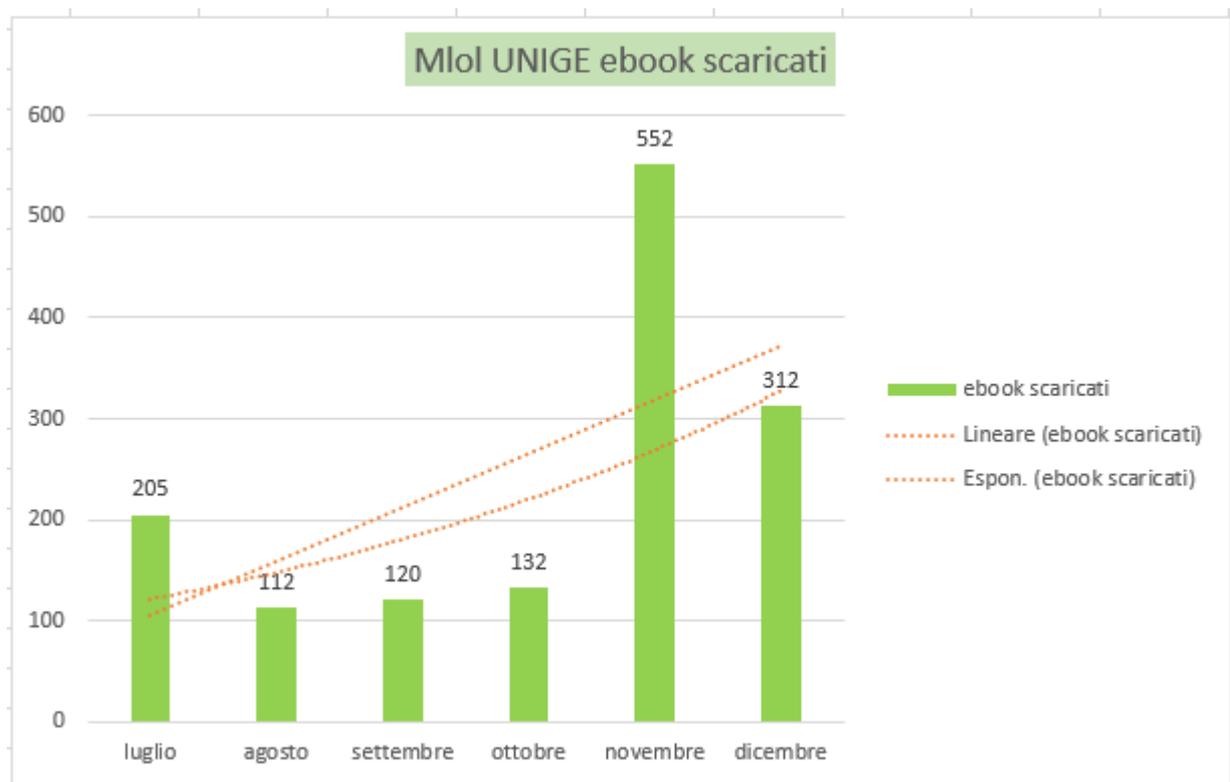
Registriamo circa 10.000 consultazioni a Secolo XIX e Repubblica, a seguire: Corriere della Sera, Fatto Quotidiano, Washington Post, El País, The Guardian...

Tra i libri maggiormente prestati, al primo posto spicca un manuale di matematica dell'editore Esculapio (vera scoperta nella scelta di MLOL), segue "21 lezioni per il XXI secolo" di Harari (Bompiani), un altro libro di matematica, e altri libri destinati allo studio (tra gli autori: Arduino, Kotler, Aime, Eco...) oltre a qualche lettura di attualità (Carofiglio, Saviano).

Per concludere: MLOL non è concepita solo per gli studenti che, legittimamente, si fermano al libro di testo per l'esame, ma soddisfa l'esigenza di chi vuole approfondire, leggere anche i libri "consigliati", o magari altri libri, o riviste internazionali che comunque possono ampliare l'orizzonte; è una risorsa per chi vuole leggere quei quotidiani che altrimenti non comprerebbe più in edicola: pensiamo agli studenti stranieri o di paesi e lingue diversi dalle nostre, o agli studenti della nostra Università della Terza età.

MLOL è una biblioteca digitale per andare un po' oltre, anche se questo "oltre" fosse solo leggere un romanzo di cui si è sentito parlare, o il best seller del momento.

Anche così si cresce, si acquisisce spirito critico e si impara a conoscere punti di vista diversi.



Gli Ebook scaricati da luglio a dicembre 2020 su MLOL Unige

* tutti i link sono stati verificati il 20/12/2020